

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-952 del 26/02/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A.PER LO STABIIMENTO SITO IN COMUNE DI SOLIGNANO (PR) , VIA MISTRALI, N. 5 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 44/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-979 del 25/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

- con Provvedimento Unico n 263/2014 del 12/01/2015 il SUAP di Solignano ha rilasciato l’Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta TURBOCOATING S.p.A. con sede legale sita in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 7 e stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano Via Mistrali, n. 5, C.A.P. 43040;

- con Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi;
- con Provvedimento Unico n. 37/2017 del 19/09/2017 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi;
- con Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi;
- con Provvedimento Unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 il SUAP Comune di Solignano ha modificato in modo sostanziale e volturato a favore della Ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 e smi, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Solignano con nota prot. n. 5273 del 31.12.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/190323 del 31.12.2020), presentata dalla società LINCOTEK RUBBIANO S.P.A., nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di Delegato per gli aspetti ambientali e Gestore, con sede legale nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 7 – CAP 43040 e stabilimento ubicato nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 5 – CAP 43040 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per la quale la Ditta ha presentato specifica documentazione datata 22.12.2020 e firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "fabbricazione di turbine e turboalternatori (Rivestimento di elementi metallici per Turbine)";

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

la Ditta dichiara il "*proseguimento senza modifica*" e "*... l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Autorizzazioni e titoli ambientali ex art. 3 DPR 59/2013" relativamente agli scarichi di acque reflue...*";

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2021/2781 del 11/01/2021;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2021/2874 del 11/01/2021;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST prot. n. 3660 del 21/01/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/9418 del 21/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole del Comune di Solignano espresso in data 26/01/2021 prot. n. 335 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/12035 del 26/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/17020 del 03/02/2021 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole del Comune di Solignano prot. n. 667 del 16/02/2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/24706 del 16/02/2021 in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "*... industria Insalubre di 1ª classe ...*", chiesto da Arpae con nota prot.n PG/2021/13945 del 21/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso alla Ditta Turbocoating S.p.A. dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 e nonché modificato e volturato dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 emesse da Arpae – SAC di Parma**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020 alla Ditta LINCOTEK RUBBIANO S.P.A., nella persona del Sig. Andrea del Coco in qualità di Delegato per gli aspetti

ambientali e Gestore, con sede legale nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 7 – CAP 43040 e stabilimento ubicato nel comune di Solignano (PR), in via Mistrali n. 5 – CAP 43040, relativo all'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di turbine e turboalternatori (inclusi parti e accessori)", per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 emesse da Arpae – SAC di Parma:

- per il titolo abilitativo "**comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Solignano espresso in data 26/01/2021 prot. n. 335 e nel parere AUSL STR ORGANIZZ. TERR. S.I.P. SUD EST prot. n. 3660 del 21/01/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020;

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e

dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Sindaco prot. n. 667 del 16/02/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/17020 del 03/02/2021 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E9 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l'emissione E9 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 82145 del 29/12/2014, modificato in modo sostanziale dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1555 del 24/05/2016, dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4815 del 11/09/2017, dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-5224 del 11/10/2018 e dalla Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15.06.2020 emesse da Arpae – SAC di Parma, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Comune di Solignano con Provvedimento Unico n.263/2014 del 12/01/2015 modificato in modo sostanziale dal Provvedimento conclusivo n. 5 del 01/06/2016 e dal Provvedimento Unico n.37/2017 del 19/09/2017, dal**

Provvedimento Unico n. 37/2018 del 31/10/2018 nonché modificata e volturata con provvedimento unico n. 54/2019 del 02.07.2020 e n. 7/2020 del 02.07.2020.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Solignano. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD-EST.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 2021/475

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0003660
DATA: 21/01/2021
OGGETTO: Risposta a: Prot. N.223 del 19-01-2021 - Pratica Suap 44/2020 - Istanza di modifica A.U.A. - DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. - stabilimento sito in Via Mistrali n. 5 Rubbiano - attività di rivestimento elementi metallici per turbine. Richiesta pareri.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0003660_2021_Lettera_firmata.pdf:	Vignali Milena	A78BAF8BB5207D4FDA5C4D52121F4598 D70496DC97D1D4E2AF56C6A329B31D72



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

ARPAE di Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Solignano
protocollo@postacert.comune.solignano
.pr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot. N.223 del 19-01-2021 - Pratica Suap 44/2020 - Istanza di modifica A.U.A. - DITTA LINCOTEK RUBBIANO S.P.A. - stabilimento sito in Via Mistrali n. 5 Rubbiano - attività di rivestimento elementi metallici per turbine. Richiesta pareri.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Solignano, prot 223 del 19.01.2021, Riferimento pratica SUAP 44/2020, relativa ad istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dalla ditta "LINCOTEK RUBBIANO SPA", con sede legale in Solignano, località Rubbiano, via Mistrali 7, per lo stabilimento posto in via Mistrali 5, Rubbiano di Solignano.

Esaminata la documentazione trasmessa, si è verificato che la domanda riguarda la modifica sostanziale delle matrici emissioni in atmosfera e comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico e proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi di acque reflue, dell'Autorizzazione Unica Ambientale autorizzata con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2020-2725 del 15/06/2020 di ARPAE-SAC di Parma.

L'attività dell'azienda consiste nella costruzione, riparazione e trattamento superficiale di componenti utilizzati nei settori energetici turbine e affini e produzione di rivestimenti a barriera termica per compositi a matrice ceramica (CMC) utilizzati nei motori a reazione.

Le emissioni oggetto di modifica risultano essere l'Emissione E9 (modifica sostanziale) e le Emissioni E4, E10, ed E15 (modifica non sostanziale).

In particolare nell'Emissione E9 dove al momento è presente l'attività di saldatura e un banco per rifinitura, si uniranno il laser KELLER che sarà staccato dal punto emissivo E15 e un nuovo laser LASERTEC 130 PowerDrill. Viene dichiarato che la portata rimarrà invariata in quanto precedentemente sovrastimata.

Nell'Emissione E4 dove attualmente è presente un forno per TCF test si prevede di aggiungere una nuova foratrice a tuffo (TIPOLOGIA ONA EDM QX6) che utilizza olio dielettrico. L'emissione è considerata scarsamente rilevante ai sensi dell'articolo 272 comma 1 della DGR 1769/2010, in quanto il consumo di olio è inferiore a 500 kg/anno.



Per l'Emissione E10 non si prevede nessun cambiamento di caratteristiche tecniche degli impianti o di macchine, è previsto un cambio di assetto in quanto i banchi per l'airflow saranno leggermente spostati rispetto alla posizione dichiarata nella precedente pratica.

Nell'Emissione E15 attualmente ci sono tre laser (TBH e n.2 KELLER) tutti con proprio filtro, la modifica non sostanziale è relativa allo scollegare il laser KELLER dal punto emissivo E15 e collegarlo come indicato in precedenza al punto emissivo E9.

Ricordando che lo stabilimento, nella zonizzazione acustica comunale, rientra in classe V, si rileva che nella "Valutazione di impatto acustico" redatta in data 06/03/2020, i livelli assoluti di immissione ed i livelli differenziali di immissione sono conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa sia nel periodo diurno che notturno,

Si prende inoltre atto di quanto dichiarato in particolare che l'intervento in progetto, mediante l'introduzione di alcuni nuovi impianti tecnologici e la modifica nel layout di alcuni impianti tecnologici esistenti, in ambiente interno allo stabilimento, non andrà a modificare sostanzialmente il clima acustico esistente, pertanto l'impatto acustico dell'attività per lo stato di progetto è da ritenersi invariato rispetto allo stato di fatto e conforme ai limiti fissati dalla vigente normativa.

Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 74 parte prima lettera a) ed il punto 82 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Per quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni, nell'ultimo periodo, di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Allegato 2



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 335 / 2021

Solignano, 25/01/2021

Sinadoc n. 2021/475

Pratica Suap n. 44/2020 del 23/12/2020 prot. n. 5162

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLINO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Sinadoc n. 2021/475 - Pratica SUAP – AUA n. 44/2020 pervenuta il 31/12/2020 prot. n. 5279 intestata alla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. per “Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” per l’attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227 – comunicazione

ALLEGATI:

1. La pratica trasmessa dallo Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 31/12/2020 prot. 5279 composta da:

- Istanza di modifica di autorizzazione unica ambientale (AUA) - pratica SUAP n. 44/2020 del 23/12/2020 - presentata dalla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal dott. Andrea Del Coco - Codice Fiscale DLCNDR75L05C632U - delegato per gli aspetti ambientali, per “Istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” (DET-AMB-2020-2725 del 15/06/2020) per l’attività di: rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227;
- La documentazione allegata alla pratica poc’anzi citata ed in particolare:
 - La domanda di modifica sostanziale dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’art. 269 del Codice dell’ambiente;
 - La planimetria dello stabilimento con l’ubicazione dei punti di emissione;
 - La Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 4 comma 2 del D.P.R. 227/2011, resa dall’ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE) che dichiara che l’intervento in progetto non andrà a modificare sostanzialmente il clima acustico esistente ovvero l’impatto acustico dell’attività per lo stato di progetto è da ritenersi invariato rispetto allo stato di fatto e conforme ai limiti fissati dalla vigente normativa;

2. La richiesta di pareri rif. Sinadoc 2021/475 formulata da ARPAE e trasmessa da parte dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano in data 19/01/2021 prot. n. 232;

DATO ATTO che:

- l’area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V “aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni” ;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 6 mapp. 194, 227) nella tavola 20quater vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

ISTIT:

il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

per quanto di competenza,

COMUNICA

per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dall'ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE), nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente Classificazione Acustica del territorio Comunale;

per le emissioni in atmosfera:

- che sussiste la compatibilità urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente (tavola 20quater);

Si ricorda inoltre che:

- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Luigi Folli
(firmato digitalmente)

Allegato 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R.13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 44/2020 del Comune di Solignano (Parma).
Relazione Tecnica

Ditta: **LINCOTEK RUBBIANO S.p.A.**
sede legale in via Mistrali n. 7, Comune di Solignano (Parma)
stabilimento in via Mistrali n. 5, Comune di Solignano (Parma)

Dall'esame della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta, a seguito di voltura, risulta autorizzata agli scarichi in atmosfera con Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Solignano prot. n.263/2014 del 12/01/2015 e s.m.i.;
2. l'attività industriale prevede **“rivestimento elementi metallici per turbine”**;
3. le modifiche richieste riguardano:
 - modifica al punto di emissione E4 con l'introduzione di una nuova foratrice a tuffo;
 - modifica al punto di emissione E09 con l'introduzione di n.2 laser, uno che verrà staccato dal punto emissivo E15 e uno nuovo;
 - modifica al punto di emissione E10 per il cambio di assetto dei banchi per l'airflow;
 - modifica al punto di emissione E15 per eliminazione di un laser;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stata dichiarata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - a. **EMISSIONE E16:** - **“Scaldabagno a metano”** di potenzialità pari a 32 kW;
 - b. **EMISSIONI E17 - E18 - E19:** - **“N. 3 radiatori a metano”** di potenzialità pari a 70 kW cadauno;
 - c. **EMISSIONE E20:** - **“Caldaia a metano”** di potenzialità pari a 50 kW;

si ritiene che

la ditta **LINCOTEK RUBBIANO S.p.A.**, il cui Gestore è il Sig. Del Coco Andrea, con sede legale in via Mistrali n. 7 e impianti siti in via Mistrali n. 5 entrambe nel Comune di Solignano (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "Aspirazione riporto al plasma in aria APS 7"

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, pulizia superficiale con strumenti pneumatici e/o elettrici in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
▪ nichel	1	mg/Nm ³
▪ cromo	1	mg/Nm ³
▪ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E02: - "Camino uscita chiller"

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 03/02/2021 09:24:08 PG/2021/0017020

EMISSIONE E03: - “Aspirazione n. 2 sabbiatrici”

Si prende atto dello spostamento di una delle due sabbiatrici presenti e già autorizzate dall'attuale posizione nel “Nuovo Reparto Pale” al “Reparto Aviation”, e che comunque il punto di emissione sarà connesso a entrambi i reparti, rimanendo inalterate le caratteristiche dello stesso.

Gli effluenti polverosi che si generano dalle due sabbiatrici devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	400	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E04: - “Camino uscita forno per TCF test e foratrice”
(emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E05: - “Aspirazione multicoat APS 8”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporti, montaggio e smontaggio protezione delle parti da sottoporre a rivestimento, riempimento dosatori devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 03/02/2021 09:24:08 PG/2021/0017020

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
▪ nichel	1	mg/Nm ³
▪ cromo	1	mg/Nm ³
▪ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E06: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 1”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
▪ nichel	1	mg/Nm ³
▪ cromo	1	mg/Nm ³
▪ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: - “Aspirazione multicoat APS 9 - Impianto 2”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di riporto devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
▪ nichel	1	mg/Nm ³
▪ cromo	1	mg/Nm ³
▪ cobalto	1	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08: - “Aspirazione banchi APS 9 e 2 sabbiatrice”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di sabbiatura, di assemblaggio, di asportazione di eccessi di riporti depositati sui pezzi e rifiniture devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	22.240	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare di cui:	5	mg/Nm ³
▪ nichel	1	mg/Nm ³
▪ cromo	1	mg/Nm ³
▪ cobalto	1	mg/Nm ³

Periodicità controllo	annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

**EMISSIONE E09: - “Aspirazione saldatura, banchi di finitura e n.2 laser”
(emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni sui banchi di finitura e durante l'utilizzo dei n.2 laser devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. I fumi dei due banchi di saldatura possono essere scaricati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Aspirazione airflow”
(emissione modificata nel layout)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di preparazione resine e di rifinitura degli stessi assemblaggio devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pesatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera,

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno

Altezza minima	10	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11: - “Forno elettrico”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E12: - “Forno elettrico APS 9”

Gli effluenti gassosi provenienti da tale emissione devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/anno	6.600	h/anno
-----------------	-------	--------

EMISSIONE E13: - “Aspirazione pallinatrice”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni di pallinatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.800	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14: - “Aspirazione cappa Ardrex 1218”

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	2.000	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Fosfati (come PO ₄ ²⁻)	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E15: - “Aspirazione n. 2 laser”
(emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano durante le operazioni effettuate devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.250	Nm ³ /h
Durata ore/anno	6.600	h/anno
Altezza minima	13	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissioni E9** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 - E03 - E05 - E06 - E07 - E08 - E09 - E10 - E13 - E14 - E15** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	LINCOTEK RUBBIANO S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02087600348
Sede legale:	via Mistrali n.7, loc. Rubbiano, Solignano

Gestore:	Del Coco Andrea
Sede locale impianti:	via Mistrali n.5, loc. Rubbiano, Solignano
Lat:	44 40 41.25 N
Long:	10 4 4.95 E
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Rivestimento elementi metallici per turbine
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Indicatore 2:	Metalli utilizzati per i riporti [k/anno]
Parametri di esercizio	
h/anno funzionamento:	6.600
Altezza media sbocco emissione:	12 m
Temperatura media emissioni:	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	3.668 kg/anno
Fosfati (espressi come PO ₄ ³⁻):	66 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto
Bazzini Cristina	Reverberi Sara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 475/2021

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 4



Prot. / 2021

Solignano,

Sinadoc n. 2021/475

Pratica Suap n. 44/2020 del 23/12/2020 prot. n. 5162

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aoopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO**

ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Oggetto: Sinadoc n. 2021/475 - Pratica SUAP – AUA n. 44/2020 pervenuta il 31/12/2020 prot. n. 5279 intestata alla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. per “Istanza di modifica Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” – Parere.

VISTI:

1. L'istanza di modifica di autorizzazione unica ambientale (AUA) - pratica SUAP n. 44/2020 del 23/12/2020 - presentata dalla Ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. - CF e P. IVA 02087600348, rappresentata dal dott. Andrea Del Coco - Codice Fiscale DLCNDR75L05C632U - delegato per gli aspetti ambientali, per "Istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" (DET-AMB-2020-2725 del 15/06/2020) per l'attività di rivestimento elementi metallici per turbine, nello stabilimento posto in Comune di Solignano, loc. Rubbiano, Via Mistrali n. 5, identificato al Catasto Fabbricati fg. 6 mapp. 194, 227;
2. La comunicazione prot. n. 335 del 25/01/2021 da parte del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Solignano, Arch. Luigi Folli, che in merito all'istanza in oggetto attestava << *Per la matrice rumore: - che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impatto acustico sulla base di quanto dichiarato dall'ing. Andrea Rosati, tecnico competente in acustica dello Studio Ferrarilearn S.r.l. di Quattro Castella (RE), nel rispetto dei limiti imposti dalla vigente Classificazione Acustica del territorio Comunale. Per le emissioni in atmosfera: - che sussiste la compatibilità urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente (tavola 20quater) >>;*
3. Il parere prot. n. 3660 del 21/01/2021 dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, pervenuto al SUAP del Comune di Solignano in data 21/01/2021 con prot. n. 281, con il quale, in merito all'intervento poc'anzi menzionato, si esprimeva parere positivo con le seguenti motivazioni: << *Le emissioni oggetto di modifica risultano essere l'Emissione E9 (modifica sostanziale) e le Emissioni E4, E10, ed E15 (modifica non sostanziale). In particolare nell'Emissione E9 dove al momento è presente l'attività di saldatura e un banco per rifinitura, si uniranno il laser KELLER che sarà staccato dal punto emissivo E15 e un nuovo laser LASERTEC 130 PowerDrill. Viene dichiarato che la portata rimarrà invariata in quanto precedentemente sovrastimata. Nell'Emissione E4 dove attualmente è presente un forno per TCF test si prevede di aggiungere una nuova foratrice a tuffo (TIPOLOGIA ONA EDM QX6) che utilizza olio dielettrico. L'emissione è considerata scarsamente rilevante ai sensi dell'articolo 272 comma 1 della DGR 1769/2010, in quanto il consumo di olio è inferiore a 500 kg/anno. Per l'Emissione E10 non si prevede nessun cambiamento di caratteristiche tecniche degli impianti o di macchine, è previsto un cambio di assetto in quanto i banchi per l'airflow saranno leggermente spostati rispetto alla posizione dichiarata nella precedente pratica. Nell'Emissione E15 attualmente ci sono tre laser (TBH e n.2 KELLER) tutti con proprio filtro, la modifica non sostanziale è relativa allo scollegare il laser KELLER dal punto emissivo E15 e collegarlo come indicato in precedenza al punto emissivo E9. Ricordando che lo stabilimento, nella zonizzazione acustica*



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

comunale, rientra in classe V, si rileva che nella "Valutazione di impatto acustico" redatta in data 06/03/2020, i livelli assoluti di immissione ed i livelli differenziali di immissione sono conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa sia nel periodo diurno che notturno. Si prende inoltre atto di quanto dichiarato in particolare che l'intervento in progetto, mediante l'introduzione di alcuni nuovi impianti tecnologici e la modifica nel layout di alcuni impianti tecnologici esistenti, in ambiente interno allo stabilimento, non andrà a modificare sostanzialmente il clima acustico esistente, pertanto l'impatto acustico dell'attività per lo stato di progetto è da ritenersi invariato rispetto allo stato di fatto e conforme ai limiti fissati dalla vigente normativa [. . .] Per quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni, nell'ultimo periodo, di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza >>;

4. La richiesta prot. n. 13945/2021 del 28/01/2021 di ARPAE, pervenuta al SUAP del Comune di Solignano in data 29/01/2021 con prot. n. 390, con la quale si chiedeva un parere del Sindaco in quanto << [. . .] "... Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 74 parte prima lettera a) ed il punto 82 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994 ..." [. . .] di norma si chiede un'espressione da parte del Sindaco [. . .] >>,

CONSIDERATO che la comunicazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Solignano e il parere tecnico dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, poc'anzi menzionate, non hanno evidenziato alcuna criticità nell'istanza in esame, rispetto alla tutela della salute pubblica;

SI ESPRIME, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento oggetto della presente istanza, con la raccomandazione alla ditta Lincotek Rubbiano S.p.A. di porre in atto un controllo costante delle emissioni al fine di evitare sforamenti dei parametri imposti dalla normativa e di essere in grado di interrompere immediatamente le emissioni stesse in caso di superamento dei limiti di Legge.

IL SINDACO

Lorenzo Bonazzi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.